

Di Treviso, di sier Jacomo Trivixan podestà et capitano. Zercha quelle fabbriche, e come ha chiamà il suo Conseio et trovato ducati 700. Scrive il modo come li ha trovati etc.

153* Da poi disnar, fo Pregadi et leto le soprascrite letere et quelle di Cypro, con l'avisò qual è notado qui avanti.

Fu posto, per li Consieri, salvoconduto in la persona *tantum* di sier Zuan Michiel qu. sier Hironimo per uno anno; fu preso: 26 di no, 140 de si.

Di Vicenza, fo letere, di hore 15. I nimici sono, *ut supra*, a Manerbe; si dize si leverano. Altro non zè.

Di Padoa, dil provedador zeneral, di ozi. Come il capitano zeneral li ha scritto subito avisi li fanti sono li in Padoa, che pol esser da 2000 in zercha, restando in Padoa 500 fanti per custodia, li contestabeli di qual noterò di soto. *Etiam*, che lui provedador lo vadi a trovar li. A zà mandato li archibusieri; pertanto la Signoria nostra li comandi come si habbi a governar; et prepara il tuto; e, auto risposta, subito cavalcharà.

Fu posto, per i Savii dil Conseio d'acordo, una letera al capitano zeneral, non era però in questa opinion sier Antonio Trun procurator, *videlicet* che, havendo questa matina inteso il conte Vitor da Martinengo quello ne ha exposto da parte di soa excellentia zercha il star in Vicenza over a Monte Galda, col Senato nostro li scrivemo che laudemo l'unir di lo exercito et star seguro o a Vicenza o dove li par . . . Et a l'incontro, li Savii di terra ferma uniti meseno scriverli, che vedendo i nimici non si voler partir, nè passar l'Adexe, sana cosa è asegurar l'exercito nostro; et però col Senato nostro li scrivemo che ritirarsi più in qua verso Padoa saria meglio e più segurtà di le cose nostre, per le raxon in la dita letera notate.

Et primo parlò sier Marco Minio savio a terra ferma; li rispose sier Zorzi Emo savio dil Conseio. Poi sier Gasparo Malipiero savio a terra ferma; li rispose sier Domenego Trivixan cavalier, procurator, savio dil Conseio. Poi sier Zuan Badoer, dotor, cavalier, savio a terra ferma. Et sier Antonio Trun procurator, savio dil Conseio, andò in renga et parlò e fe' lezer una sua opinion, che era ch'el capitano zeneral desse quel alozamento li pareva. Andò le parte: 19 del Trun, 48 di Savii di terra ferma, 120 di Savii dil Conseio.

E perchè in la dita parte presa è ch'el si mandi per Colegio questa sera uno secretario a Treviso dal capitano di le fantarie a persuaderlo a

far subito lievi le zente e fanti l'ha et vadi in campo, et cussi fo electo Hironimo Dedo, qual si partì *immediate*.

Copia di capitoli di letere di sier Zuan Paulo Gradenigo luogotenente di Cypri, date a Nicosia a dì 29 April, et ricevuta qui a Venecia a dì 4 Zugno 1515. 154

Da novo habiamo, el Signor turco haver fato comandamento a tutto el paese suo de la Carmania, Schandalorum, el Cogaio et l'Amasia et altri luogi sui, che tutti vadino a trovar uno homo per caxa da anni 20 fin 50, et preparar grossissimo exercito, et è andato a uno loco nominato Arzigam, qual è verso la Persia, et là farà la sua massa per andar poi in su quello del Sophi. Se hanno, per via de Soria et Alepo, che el signor Sophi havea messo in ordene più de 100 milia combattenti, et con essi ne sono da 10 milia schiopetieri, et hanno *etiam* molte boche de artelarie grose. Tutti tiene che tal schiopeti e artelaria li tolse hora uno anno quando el dette quella streta al Signor turco et che el se retirò; et ancor lui, par che se divulga, veniva verso li confini del Signor turco: Dio fazi quello sia el meglio de' christiani. Tutti questi signori de la Soria stanno con gran spavento, et zà qualche uno pensa, intravegnando cosa alcuna, de fuzir con el suo aver de qui. Ancor havemo, per via de la Turchia, che el Signor turco ha fato far comandamento che tutti i marangoni et calafai vadino a Constantinopoli per voler preparar armada; quello seguirà da quella banda de Constantinopoli, non lo podemo intender per esser lontan de qui.

Fo licentato il Pregadi et comandà grandissima credenza et sacramentà il Conseio. E nota. Fo le letere di Franza lecte; ma quelli di Pregadi tien ne sia altre più chiare di tal sua venuta nel Conseio di X, come con effecto vi sono. 155

Restò Conseio di X con la zonta, et feno la gratia a l'orator di Franza di liberar quel incarcerato di Triulzi, qual era stà retenuto per la Quarantia et colegiato.

Item, preseno di scriver in Cypro vendesseno quanto i scriveno, et li danari li mandi di qui in tanti formenti. Noto. Sier Francesco Foscari el cavalier, perchè soa madre, di età anni 84, sta malissimo e non vien a l'ofizio, fo fato vicecao sier Michiel Venier; la qual il zorno drio morite.